DOMENICA-LUNEDI 3-4 OTTOBRE 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Societa An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Loveria 2 - Angolo via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: ::

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 16
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Anno 61 - N. 236

PREZZI per ogni millimetro di altezza, larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più
Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-23 - I manoscritti non si restituiscono

Le importanti decisioni del Consiglio dei Ministri

Resurrezione economica e prestigio della Nazione ma punizione estrema per chi attenta ai suoi Capi

ROMA, 2.

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito oggi alle ore 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza dell'on. Mussolini. Erano presenti tutti i Ministri. Segretario l'on. Suardo.

Finanze

Il Ministro delle Finanze ha riferito al Consiglio circa l'azione svolta in seguito delle direttive deliberate dal Consiglio dei Ministri in materia finanziaria ed ha tra l'altro sottoposto al Consiglio, che li ha approvati, i seguenti provvedimenti:

1. Schema di provvedimento col quale si aumenta, per l'anno in corso, il contingente per la esportazione delle pelli di vitello.

2. Schema di provvedimento col quale si unificano le disposizioni legislative in materia di divieti di importazione e di esportazione.

3. Schema di R. D. con il quale si approva il nuovo regolamento di servizio per il personale delle dogane.

4. Proroga al 30 giugno 1927 del termine accordato ai concessionari di coltivazioni di tabacchi nella Venezia Tridentina per usufruire del contributo da parte dello Stato nei lavori compiuti per la chiusura fiscale degli stabilimenti nei quali viene eseguita la cura, la manipolazione ed il condizionamento in colli dei tabacchi, nonchè per costruzione e adattamento di locali di cura che si fossero resi assolutamente indispensabili.

5. Schema di provvedimeno col quale in via del tutto eccezionale si concedono a trattativa privata gli spacci allo ingrosso dei generi di privativa a favore dei reggenti civili e militari (sottufficiali della R. Guardia di Finanza appositamente riassunti per la gestione degli spacci medesimi).

6. Schema di provvedimento mediante il quale, a completamento delle disposizioni già sancite dai R. D. 10 gennaio 1926 N. 56 e 9 maggio successivo N. 889, vengono accordate ulteriori agevolazioni alle Mense arcivescovili di Messina e di Reggio Calabria, allo scopo di ricostruire gli edifici ad uso di culto ed ecclesiastici in Reggio Calabria e Messina. Tale provvedimento che viene ad assecondare le aspirazioni di quelle popolazioni, costituisce una nuova prova dell'interessamento del Governo nazionale verso le regioni danneggiate dal terremoto del 1908.

15 milioni all'Istituto per il Risorgimento delle Tre Venezie

7. Schema di provvedimento con il quale viene autorizzata la concessione di un mutuo di 15 milioni all'Istituto Federale di credito per il risorgimento delle Tre Venezie per il finanziamento di organizzazioni italiane assuntrici di lavori di ricostruzione dei danni di guerra in Francia.

Tale operazione è concessa alla nostra emigrazione in Francia per la esecuzione delle opere di ricostruzione delle zone devastate dalla guerra ed ha principalmente per scopo la assistenza degli emigrati che ebbero un anticipo per spese di viaggio ed altro di lire 5 mila per ogni emigrato, con garanzia cambiaria ed avallo di organizzazione di lavoro italiano. Le condizioni degli emigrati non consentono la restituzione delle accennate somme e perciò l'Istituto sovventore ha assunto l'obbligo di rinunciare ad ogni sua pretesa pur continuando a sovvenire le organizzazioni italiane per le loro necessità finanziarie.

8. Schema di provvedimento col quale, ferme rimanendo le disposizioni in materia di cambio di corone austro-ungariche, di cui al R. D. L. 10 settembre 1923 N. 1982, viene provveduto al riparto definitivo dei fondi già assegnati per la conversione della valuta austroungarica in possesso dei commercianti del Regno che importarono merci nella Dalmazia occupata.

9. Schema di provvedimento col quale viene autorizzata la emissione di una ottava serie dei buoni del Tesoro a nove anni, a premio, creati colla legge 6 luglio 1922 N. 915, allo scopo di sostituire i buoni del Tesoro ordinari e poliennali scaduti o in scadenza.

10. Schema di R. D. in forza del quale i creditori dello Stato vengono autorizzati a chiedere alle Amministrazioni centrali competenti o ai funzionari da esse delegati in provincia che i pagamenti delle somme loro dovute sieno eseguiti mediante accreditamento in conto corrente presso la Banca d'Italia, intestato ai creditori stessi o a un Istituto di credito da essi designato, oppure mediante accreditamento in conto corrente postale.

Lo stesso provvedimento consente inoltre che a richiesta dei creditori, le somme da pagare possano essere commutate in vaglia cambiari della Banca predetta da inviarsi con lettera assicurata. In tal modo sono accolti i voti ripetutamente espressi da autorevoli organi dei ceti industriali e commerciali ed è da ritenere che le agevolazioni ammesse riescano di notevole vantaggio nelle attuali condizioni del credito e valgano altresì a semplificare il servizio di cassa e a diffondere l'uso dei conti correnti e degli assegni sia bancari che postali.

11. Schema di provvedimento col quale vengono stabilite speciali disposizioni intese a mettere in grado l'Amministrazione provinciale di Potenza di far fronte alla spesa di 4 milioni necessaria pel compimento di quel Manicomio e di provvedere fino al limite massimo di 10 milioni a spese occorrenti per opere da eseguire ai fini della vigilanza, igienica e della profilassi contro la tubercolosi, la malaria e le altre malattie infettive.

12. Schema di provvedimento col quale viene data facoltà ai Comuni ed alle Provincie di rinviare al 1. gennaio 1928 l'inizio della graduale riduzione delle sovrimposte sui terreni e sui fabbricati applicate in eccedenza ai limiti massimi stabiliti dal R. D. L. 16 ottobre 1924 N. 1613.

Il Ministro delle Finanze comunica al Consiglio che in esecuzione del R. D. 13 agosto 1926 N. 1500 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 10 settembre p. p. e concernente la riforma del Monte Pensioni degli insegnanti elementari, il Direttore generale della Cassa Depositi e Prestiti ha già provveduto agli aumenti di tutte le pensioni vigenti che ascendono a circa 15 mila e ha disposto affinchè il pagamento di tali aumenti avvenga gradatamente giorno per giorno in quantità così notevoli da far sì che tutti i maestri pensionati riscuotano quanto loro spetta in questo stesso scorcio di anno. Gli aumenti predetti hanno decorrenza dal 1. luglio 1926 ed il maggior onere del Monte ascende a 23 milioni e mezzo.

Il Consiglio dei Ministri prende infine atto degli ingenti lavori compiuti dalla Direzione generale delle Pensioni di guerra e constatando come i suoi compiti di carattere straordinario volgano ormai a termine, accoglie con compiacimento la proposta del Ministro delle Finanze per la riduzione di 121 impiegati sul personale addetto alla direzione generale stessa.

Tale provvedimento costituisce una notevole affermazione della volontà del Governo nazionale per la semplificazione e riduzione dei pubblici servizi.

Il pane unico

L'on. Belluzzo, Ministro dell'Economia Nazionale informa il Consiglio che in tutte le provincie del Regno è stato applicato il decreto legge che stabilisce il tasso dell'abburattamento dall'80 al l'85 per cento a seconda del merito del grano e delle farine destinate alla panificazione. L'attuazione del provvedimento (che è entrato in vigore in giorni diversi a seconda delle scorte di farina bianca esistenti in provincia) si è verificato col pieno consenso delle popolazioni, che bene si sono rese conto degli scopi che persegue il Governo nazionale. I municipi, che sono stati opportunamente sollecitati ad invigilare la cottura e la confezione del pane, e le Commissioni annonarie che debbono vigilare i molini perchè confezionino farine giusta le prescrizioni di legge, e senza sottrazioni di prodotti esplicitamente vietati, adempiendo con scrupolo e diligenza al loro dovere, garantiranno la migliore applicazione del provvedimento.

Tenuto conto del fatto che in quasi tutte le provincie era stato fissato il tasso di abburattamento all'82 per cento per grano di peso medio di 74,75 chilogrammi l'ettolitro, si è prescritta l'adozione del predetto tasso medio di abburattamento per tutte le provincie allo scopo di evitare l'inconveniente della differenza fra le farine, la cui circolazione e il cui commercio è rimasto libero in tutto il Regno.

La produzione agricola

Il Ministro dell'Economia informa il Consiglio sulle attuali previsioni statistiche riguardanti alcune produzioni agrarie. Il calcolo definitivo e la produzione del grano, cogli ultimi dati raccolti porta tra i 59 e 60 milioni di quintali all'entità del raccolto 1926. Queste cifre sono il risultato di accertamenti statistici disposti dal Capo del Governo a mezzo delle Commissioni granarie provinciali dal Ministero dell'Economia Nazionale attraverso i dirigenti le Cattedre Ambulanti di Agricoltura e controllate dagli Ispettori regionali.

In confronto del raccolto 1925 la produzione risulta inferiore di circa il 10 per cento e risulta superiore del 20 per cento in confronto della media decennale 1916-25. I calcoli, parimenti definitivi, delle produzioni dell'avena, dell'orzo, e della segala danno i seguenti risultati: Avena quintali 5.900.000; Orzo q.li 2,400 000; Segala q.li 1.650.000 rispettivamente; la produzione dei suddetti cereali minori risulta inferiore del 14 per cento del 15 per cento e del 3 per cento, in confronto di quella del 1925, e superiore del 14 per cento, del l'14 per cento e del 5 per cento in confronto di quella decennale 1916-25. La produzione del riso è prevista abbondante, e cioè in 6,540.000 quintali (calcolo provvisorio) con aumento del 4 per cento sul prodotto dello scorso anno del 24 per cento circa sulla produzione media decennale 1916-25.

La produzione del granoturco, è provvisoriamente, prevista in circa 28 milioni di quintali su una superficie di ettari 1.435.600, oltre a circa due milioni di quintali di granourco cosidetto cinquantino e quarantino. Questa produzione complessiva prevista in circa 30 milioni di quintali è superiore a quella dello scorso anno già abbastanza alta di circa il 7 per cento ed è superiore alla produzione media decennale 1916-25, del 25 per cento. La somma dei due raccolti del frumento e del granoturco nel 1926 risulta quindi pressochè eguale al raccolto complessivo dell'annata 1925.

La produzione dei bozzoli risulta nel calcolo definitivo di 413 mila quintali.

La produzione delle fave da oltre 5 milioni dello scorso anno, è scesa a 3,750.000 quintali.

La produzione dell'uva, infine, si prevede fra 50 e 55 milioni di quintali con una diminuzione da quella dello scorso anno di circa il 28 per cento e del 16 per cento sulla media decennale 1916-25.

La produzione industriale dello zucchero di barbabietola, dato il maggior prodotto e la ricchezza zuccherina della materia prima bietole, si realizza in complessivi 2.800.000 quintali di zucchero (cioè 400 mila più del previsto) per modo che si calcola in non oltre 300 mila quintali il fabbisogno da coprire colla importazione.

Altri provvedimenti

Su proposta dello stesso Ministro onorevole Belluzzo, il Consiglio dei Ministri approva poi i seguenti schemi di provvedimenti:

— Provvedimento riguardante l'importazione di farina per prodotti esclusivamente destinati alla esportazione dal Regno. Con tale provvedimento si vuol consentire ai produttori italiani di continuare con farine importate la fabbricazione di biscotti e pasticcerie da servire esclusivamente per la esportazione e ciò allo scopo di evitare pregiudizio alla industria dolciaria nazionale nel movimento del commercio con l'estero pur mantenendo fermi i noti divieti in materia di consumo all'interno.

— Provvedimento che dispone la trasformazione in Ente parastatale della Società Anonima Cooperativa Unione Militare. Detta Cooperativa per ovvie considerazioni attinenti all'importanza dell'azienda ed alla funzione esercitata nell'interesse di benemerite categorie di cittadini, viene eretta in Ente autonomo soggetto alla diretta vigilanza del Ministero dell'Economia Nazionale che la eserciterà di concerto col Ministero della Guerra.

— Provvedimento che approva il regolamento per le fabbriche di conserve alimentari preparate con sostanze vegetali in esecuzione delle norme dettate col R. D. L. 8 febbraio 1923 N. 501 per la tutela igienica e sanitaria dei consumatori e per la genuinità e migliore preparazione tecnica dei prodotti.

— Regio Decreto per l'istituzione del Consorzio per il Segretariato Nazionale per la montagna. L'Ente in parola, che ha finora esercitato opera assai fattiva ed utile per l'assistenza tecnica ed amministrativa ad Enti pubblici desiderosi di migliorare i loro patrimoni silvopastorali, viene ad essere ordinato come Consorzio tra lo Stato ed altri Enti conseguendo una più solida consistenza finanziaria ed una più vasta azione sotto il controllo dei Ministeri interessati.

— Provvedimento recante norme in materia di ricerca e coltivazione mineraria. In attesa della unificazione tuttora in studio delle disposizioni di legge vigenti in materia mineraria, si dettano norme uniformi per tutto il Regno per agevolare la libera disponibilità ai fini della più intensa conduzione i lavori di ricerca e di coltivazione mineraria delle zone che non formano oggetto di concessione e di quelle già concesse ma insufficientemente esplorate o coltivate.

— R. D. che reca disposizioni per il riordinamento del Consiglio Superiore delle Miniere allargandone la composizione e disciplinandone le attribuzioni con più razionale corrispondenza all'azione svolta dal Governo Nazionale per dare impulso alla produzione mineraria.

— R. D. che modifica gli articoli 30 e 31 del regolamento generale dell'Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali approvato con R. D. 8 luglio 1926 N. 1227. Con tale provvedimento in analogia alle disposizioni in vigore per le R. Università viene riportato a 5 il numero dei componenti le Commissioni giudicatrici dei concorsi per professori negli Istituti superiori predetti.

La riforma dei Consigli provinciali

Il Ministro dell'Interno on. Federzoni ha illustrato il contenuto del disegno di legge da lui predisposto, di concerto col Ministro dell'Economia, per la riforma dell'ordinamento provinciale.

Come è noto, con le leggi 4 febbraio 1926 N. 237 e 25 giugno 1926 N. 1262 tutti i Comuni del Regno sono stati affidati ad organi che ripetono la loro origine dai Podestà nominati dallo Stato, con a fianco una Consulta composta di rappresentanti delle organizzazioni corporative, sostituendosi così agli interessi fittizi dei partiti, e peggio delle fazioni, quelli reali delle classi lavoratrici di tutte le attività sociali in dette organizzazioni raccolte.

I criteri cui si informano le leggi istitutive della Magistratura podestarile per i Comuni, dovevano logicamente essere seguiti anche nei riguardi della Provincia, la quale, pur dovendo permanere come Ente autarchico, le cui attribuzioni funzionario rispondenti ad una realtà di interessi concreti, esorbitanti la sfera della vita comunale, sono capaci in se stesse di ulteriori sviluppi, non avrebbe potuto conservare l'ordinamento vigente senza che fosse ferita l'unità logica dei principî tradotti in precetti legislativi per le amministrazioni comunali, e senza creare una anacronistica disparità fra l'Ente comunale e l'Ente provinciale le cui finalità, solo differenti nei limiti e nelle attribuzioni circa determinate affinità economiche e sociali, hanno sostanzialmente lo stesso obbiettivo. In conseguenza, si è reso necessario armonizzare l'ordinamento delle Provincie con quello già attuato pei Comuni, stabilendosi che per ogni provincia la somma dei poteri per la gestione della provincia (con le leggi vigenti distribuita fra il Presidente della Deputazione provinciale e il Consiglio provinciale) sia affidata ad una amministrazione nominata dal Governo ed assistita da una Consulta nella quale dovessero avere parte prevalente le rappresentanze delle Associazioni sindacali legalmente riconosciute.

Ma attraverso la rappresentanza corporativa nella consulta provinciale, la Amministrazione provinciale veniva ad essere ricondotta anche essa nella sfera degli ordinamenti corporativi provinciali, i quali avevano già costituito il substrato per la formazione di Consigli provinciali dell'economia, a norma della legge 18 aprile 1926 N. 731. E allora, nella evidente connessione tra i campi di azione dei due Enti, i quali tendono sostanzialmente ad una comune finalità, il benessere economico e sociale della provincia, assicurato e promosso mercè la tutela ed il coordinamento di tutti gli interessi agricoli, industriali, commerciali ed altresì amministrativi, considerato che anche questi ultimi, nella specifica competenza funzionale dell'Amministrazione provinciale, sono attinenti ad interessi economici e sociali, è sembrato consigliabile che una unica Consulta, espressione comprensiva di tutti i molteplici interessi di ogni provincia raccolti in organica sintesi, dovesse istituirsi in ciascuna provincia per le due funzioni, l'amministrativa e l'economica.

In tale senso sono state prese le necessarie intese tra il Ministro dell'Interno e il Ministro dell'Economia anche per la logica coordinazione della legge 18 aprile 1926 sui Consigli provinciali economici all'adozione dei criteri sopra accennati.

Il disegno di legge, approvato dal Consiglio dei Ministri, sarà presentato al Senato del Regno.

La pena capitale

Su proposta del Guardasigilli S. E. Rocco, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di disegno di legge il quale punisce con la pena di morte gli attentati alla persona del Re, del Reggente, della Regina, del Principe Ereditario e del Capo del Governo.

La competenza a giudicare su tali delitti è deferita ad una sezione speciale della Cassazione del Regno, funzionante come Gran Corte di Giustizia penale.

Questo disegno di legge sarà presentato al Parlamento nella prossima tornata ordinaria.

Su proposta ancora del Guardasigilli S. E. Rocco, il Consiglio dei Ministri approva un disegno di legge per la costituzione di una Cassa Nazionale di previdenza e mutualità tra i funzionari delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie. Detta Cassa provvede alla educazione e alla istruzione dei figli minorenni dei funzionari delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie morti in servizio o ritirati dal servizio stesso a causa di infermità e senza diritto a pensione; ai bisogni urgenti dei funzionari e delle loro famiglie determinati da pubbliche calamità e da sventure domestiche, e ad ogni altro fine di previdenza, mutualità ed assistenza in genere a vantaggio degli stessi funzionari e delle loro famiglie.

La seduta ultima della sessione ha avuto termine alle ore 13.30.

Alla vigilia della ripresa parlamentare

ROMA, 2, notte (per telefono):

Due giorni è durata la sessione del Consiglio dei Ministri, ma la mole del lavoro compiuto è tale da allestire molta ed importante materia per l'imminente ripresa dei lavori parlamentari.

A parte il vitalissimo argomento del ripristino della pena capitale per coloro che attentano alla vita dei Sovrani, del Reggente, del Principe Ereditario e del Primo Ministro, sono degni di rilievo i provvedimenti presi per la protezione della maternità, per i dottori in ingegneria e per lo sviluppo economico della Nazione.

Frattanto, l'argomento che oggi attrae l'attenzione degli ambienti politici e diplomatici, è la firma del patto di amicizia e di commercio tra l'Italia ed il Yemen.

La conclusione del trattato di amicizia e di commercio col Yemen, il più importante fra gli Stati arabi e quello che fronteggia più da vicino la nostra Colonia Eritrea, merita rilievo per una quantità di ragioni. Anzitutto con questo atto restano consolidati i nostri rapporti commerciali con quel paese che è abbastanza ricco, conta circa sette milioni di abitanti e possiede in Hodeida uno dei migliori porti del Mar Rosso, già da tempo in continue relazioni di navigazione e di scambi con Massaua. A parte queste considerazioni di natura pratica, sono evidenti gli aspetti morali e politici dell'avvenimento in quanto esso rientra nel programma di pacifica affermazione del nostro prestigio nel mondo islamico. Questo mondo, col quale dobbiamo stare necessariamente in contatto, perchè le nostre colonie vivono in parte sui margini della storia dell'Islam, non è facile a conoscere e tanto meno a trattare. Diffidenti contro tutti gli occidentali in genere, gli arabi aborrono per principio dal prendere impegni di qualsiasi sorta con essi, ben sapendo che quasi sempre al mercante o all'agente di affari europeo succede il soldato e il conquistatore. L'aver saputo superare questa diffidenza torna a grande onore del Governatore dell'Eritrea, Gasperini, ma conferma anche la bontà della nostra politica estera nei rapporti con l'ambiente arabo e musulmano, che è stata tale da rassicurare pienamente l'Iman del Yemen sulle nostre amichevoli e leali intenzioni. Quel sovrano arabo, intelligente e desiderosissimo di avviare il suo paese sulle vie del progresso, ha compreso che l'Italia non poteva avere verso il Yemen alcuna intenzione ambiziosa nè nutrire su di esso mire imperialistiche. Noi anzi vogliamo desiderare che quel nobile popolo, il più civile uscito dal grande ceppo arabo, conservi e rafforzi la propria indipendenza contro ogni minaccia vicina e lontana.

Perciò il patto di amicizia stretto lo scorso mese fra l'Italia e l'Iman Jahja non può dispiacere ad alcuno. Se una potenza europea, nel modo più tranquillo, vincendo pregiudiziali psicologiche fortissime, ha potuto stabilire rapporti sempre più amichevoli con un potentato islamico di indubbia importanza, ciò può essere considerato come un vantaggio comune della civiltà europea e come un elemento prezioso di pace nel vicino Oriente, nell'Asia e nell'Africa musulmana. L'Italia, estendendo la propria influenza sulle due rive del Mar Rosso, non domanda altro che di essere strumento di civiltà e di lavoro, traendone quei vantaggi, quantitativamente modesti e solo moralmente notevoli, ai quali ha diritto di aspirare dopo quarant'anni di buoni rapporti col mondo arabo gravitante sul mare eritreo. E questi vantaggi possono essere perseguiti e raggiunti (è quasi inutile affermarlo) senza pregiudizio di alcuno dei nostri veri amici.

Per l'incolumità della Casa di Loreto

ROMA, 2.

Ad una interrogazione del senatore Soderini che desiderava sapere se non sia necessario e improrogabile adottare tutti i più recenti ed efficaci mezzi per tutelare l'incolumità della Santa Casa di Loreto, preservando quell'insieme di monumenti dai pericoli sopratutto di incendio, il Ministro della Pubblica Istruzione ha così risposto:

«Il Ministero, dolorosamente colpito dalla notizia dell'incendio recentemente sviluppatosi nella S. Casa di Loreto, presumibilmente a causa di un corto circuito lungo la conduttura che serve alla illuminazione dell'insigne monumento, si è subito preoccupato di accertare quali danni essi abbia subito, le cause dell'incendio ed eventualmente le responsabilità, impartendo contemporaneamente disposizioni affinchè la S. Casa sia sollecitamente provvista di estintori automatici e, se possibile, di un adeguato numero di bocche d'incendio sia frattanto verificato e controllato il funzionamento dell'impianto elettrico. Si può ad ogni modo assicurare l'on. interpellante che non appena in possesso delle notizie sopra accennate, questo Ministero provvederà non soltanto a invigilare che la S. Casa di Loreto venga restituita allo stato in cui si trovava prima del disgraziato incidente, ma anche e sopratutto, che sia evitato nei limiti del possibile il pericolo che esso si ripeta».

A NAPOLI, nel gran salone della Camera di Commercio, ha avuto luogo la seduta inaugurale della Conferenza ferroviaria internazionale per il trasporto delle derrate alimentari.

UN AEROPLANO francese è caduto, incendiandosi, nei pressi dell'Aerodromo di Penshurst (Inghilterra). Il pilota, il meccanico e cinque passeggeri sono rimasti carbonizzati.

L'insediamento dei Capitani nella Repubblica di San Marino

SAN MARINO, 2.

Ha avuto luogo il solenne insediamento dei nuovi Capitani reggenti della Repubblica di S. Marino. Tra le numerose personalità presenti alla cerimonia era il comm. Alessandro Melchiori vicesegretario generale del P. N. F.

I nuovi eletti, accompagnati dal corteo delle autorità e del Fascio di San Marino, preceduto dalla milizia Sanmarinese e dalla guardia d'onore, sono stati accompagnati al palazzo del Governo d'onde, insieme ai reggenti scaduti, si sono recati nella Basilica.

Dopo la celebrazione di una messa solenne, il corteo è tornato al palazzo del Governo ove ha avuto luogo la consegna dei poteri.

Numerosa folla ha assistito alla caratteristica cerimonia.

I nuovi Capitani reggenti hanno quindi offerto un pranzo d'onore alle varie autorità e personalità.

Tra gli intervenuti erano il commendatore Melchiori, l'incaricato di affari per la Repubblica di S. Marino a Parigi e vari Consoli della Repubblica.

Per gli accordi commerciali italo-greci

L'ARRIVO DEI DELEGATI

BRINDISI, 2.

Sono qui giunti ossequiati alla stazione dal Sottoprefetto, S. E. Xydakis, plenipotenziario del Governo greco e Zalokestas esperto del Ministero delle Finanze greco i quali si recano a Roma per trattare le convenzioni commerciali e di navigazione italo-greche. Gli ospiti greci si sono dichiarati felicissimi di vistare l'Italia ammirabile sempre e ogni volta di più e hanno soggiunto di essere lietissimi di contribuire al rinnovamento e alla intensificazione dei rapporti economici che preludono al rafforzamento dell'amicizia italo-greca desiderata dal Governo e dal popolo di Grecia. Stasera, i delegati greci sono ripartiti per Roma.

Dopo il convegno Mussolini-Chamberlain

L'alta importanza del colloquio rilevata dalla stampa inglese

LONDRA, 2.

Il «Daily News Radical» scrive che l'affermazione del Foreign Office che lo incontro di Livorno tra Mussolini e il signor Chamberlain sia stato un puro atto di cortesia, è ingenua ed irritante.

I due Ministri — continua il giornale — non hanno conversato segretamente per due ore su argomenti banali. Ognuno intuisce che essi debbono avere discusso circa l'atteggiamento diplomatico da contrapporre alle intese di Thoiry.

Secondo il «Daily News» non vi è però bisogno di alcun compromesso diplomatico ad un'intesa franco-tedesca, la quale rappresenta l'unica possibilità per la pacificazione dell'Europa.

Il colloquio Chamberlain-Briand Il comunicato ufficiale

PARIGI, 2.

Dopo l'odierno incontro Chamberlain Briand, l'Agenzia «Havas» ha diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Il signor Chamberlain e il signor Briand hanno avuto un colloquio nel quale hanno constatato e precisato la loro comunanza di vedute e l'azione per la soluzione dei problemi interalleati attuali. Essi hanno esaminato la situazione estera e particolarmente le relazioni franco-tedesche delle quali gli accordi di Locarno e le conversazioni di Thoiry hanno precisato l'orientamento. I due Ministri hanno constatato che il loro accordo al servizio della pace è più stretto e cordiale e più fiducioso che mai».

I colloqui di Nincic coi Governanti francesi

PARIGI, 2.

L'«Echo de Paris» assicura che i colloqui di Nincic, che ha avuto successivamente con Berthelot, Briand e Poincarè, hanno avuto per argomento la conclusione del patto da lungo tempo progettato per completare il sistema di alleanza in cui figurano già il Belgio, la Polonia, la Cecoslovacchia e la Rumenia.

Il trattato che nel 1924 ha sistemato le divergenze del regno Serbo - Croato - Sloveno con l'Italia — aggiunge il giornale — ha dimostrato la ferma volontà di perseguire una politica di pace e di intesa. Il trattato che unirà la Jugoslavia alla Francia sarà una seconda manifestazione di questa volontà e nello stesso tempo dimostrerà l'intenzione dei due paesi di contribuire dal loro canto al mantenimento dei trattati dai quali è sorta la loro unità nazionale.

Le sorti del Gabinetto francese

PARIGI, 2.

L'«Echo del Paris» scrive che l'impressione dei deputati e dei senatori da esso intervistati, è che il Gabinetto di Poincarè uscirà vittorioso dalla discussione delle interpellanze. Il giornale aggiunge che Poincarè e Briand hanno avuto ieri occasione di scambiare le loro impressioni sulle relazioni franco-tedesche in relazione a Ginevra e a Thoiry. Più che mai, conclude il giornale, l'atteggiamento e i reali sentimenti della Nazione tedesca e dei suoi dirigenti debbono ispirare la Francia alla massima circospezione durante le future trattative.

Agitazione comunista in Francia

PARIGI, 2.

L'«Echo de Paris» segnala l'agitazione comunista che da qualche giorno pare si manifesti in Francia specialmente mediante riunioni che si tengono in varie località e chiede al Governo di agire senza indugi cominciando coll'epurare l'Amministrazione dello Stato, l'Esercito e la Polizia.

Il nuovo Gabinetto polacco

VARSAVIA, 2.

Il nuovo Gabinetto è stato così costituito: Presidenza del Consiglio e Guerra, Maresciallo Pilsudski; Culti e Istruzione Pubblica, deputato prof. Bartel; Interni, Slawej Skladkowske; Giustizia, Alexandre Maysztowicz; Finanze, Czechowicz; Agricoltura e Demanio, Niezabitowski; Commercio e Industria, Kwiatkowski; Lavori Pubblici, deputato Moraczewski; Lavoro e Previdenza pubblica: Jurkirwicz; Riforma amministrativa, Staniewicz.

Violento terremoto nell'India Olandese

PARIGI, 2.

I giornali hanno da Batavia che un violento terremoto è avvenuto a Padang. Tutti gli abitanti sono fuggiti dalle loro abitazioni e sono accampati all'aperto.

La situazione in Cina

PECHINO, 2.

Vi è stato un rimpasto ministeriale. Wellington-Koo ha lasciato il portafoglio delle Finanze per assumere quello degli Affari Esteri in sostituzione di Ti-Sai-Ting-Kan. Wellington-Koo ha assunto le funzioni di Primo Ministro assistito dal deputato Tuh-Si-Kuei al quale è stato affidato il portafoglio della Marina.

Secondo le ultime notizie qui pervenute, le forze cantonesi sarebbero state sconfitte nelle provincie di Hu-Pe e di Kian-Si. Le truppe di Sun-Chuang-Fang marciano su Han-Keu e sono già arrivate a Kwangchow località situata a 46 miglia a sud di Han-Keu.

UN TRATTATO di amicizia e di commercio è stato concluso fra l'Italia e lo Yemen.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

Un grande avvenimento sportivo in Friuli

Gli assi del ciclismo italiano sfileranno oggi sulla nuova pista

PORDENONE, 2.

Con una riunione oltremodo interessante, per la partecipazione dei migliori astri del ciclismo italiano, si apriranno per la prima volta il giorno 3 ottobre p. v. i battenti del nuovissimo grande e meraviglioso campo sportivo di Pordenone.

Con tale riunione, durante il cui svolgimento si avrà il piacere di assistere ad appassionanti dispute dei campioni nazionali, l'Unione Sportiva Pordenonese intende anticipare questa grande giornata sportiva che seguirà l'inizio di una serie di sempre più interessanti gare che si dovranno estrinsecare con successivo maggior fervore in ogni ramo dello sport per raggiungere l'ambita mira del primato sportivo friulano cui può ben aspirare il nuovissimo e modernissimo campo della città. Infatti il nuovo campo, la cui data di inaugurazione la Società Anonima Campo Sportivo di Pordenone si riserva di stabilire per effettuarla nel modo più degno, ben può dirsi nel suo complesso il migliore ed il più completo della nostra Regione: vantando una pista in cemento armato, con curve sopraelevate, dello sviluppo, alla corda, di ben 400 metri, con una pendenza massima di 38 e contenendo un campo di foot-ball di m. 110-70, una pista per gare podistiche della larghezza di m. 5 tutta tracciata nell'interno della pista ciclistica ed un campo per il gioco del tennis.

Esso è sorto per la iniziativa di un esiguo gruppo di appassionati sportivi che nella loro ideazione non hanno voluto vedere difficoltà per tradurla in atto, nè hanno voluto conoscere ostacoli per condurlo a compimento forti, unicamente, della loro mirabile volontà e del loro profondo senso sportivo. Essi hanno incontrato la prima adesione dei concittadini che fondando la Società Anonima Campo Sportivo con un entusiasmo e con un accordo, che fa all'industre città veramente onore, hanno dato con il loro disinteressato contributo materiale, la possibilità di realizzare un così arduo disegno, affinchè Pordenone sia fornita del suo campo ed eccella, come in ogni altro ramo, anche in quello sportivo. Questo complesso di felici evenienze giustifica da ogni parte l'ansiosa attesa dei Pordenonesi di conoscere la nuova grande opera della quale si arricchirà la loro attiva città e dell'altra la decisione dell'Unione Sportiva di dar loro anticipate due riunioni ciclo motociclistiche i cui protagonisti sono i nostri Binda, Bottecchia, Bestetti, Bresciani, Cattel, Dal Cin, Dinale, Linari, Piccin, Stefani nella manifestazione di ciclismo puro e di Arduino, Bergamini, Giorgetti e Vaj in quella di « stayers ».

Il programma, elaborato con ogni cura dai dirigenti, comprende le seguenti gare:

3 ottobre 1926 — Corsa eliminazioni per dilettanti; Corsa traguardi a progressione per dilettanti; Inseguimento a coppie per professionisti; Match Omnium in due prove professionisti; Individuale professionisti.

10 ottobre 1926 — Corsa « stayers »; Match velocità professionisti; Match motociclistico; Inseguimento a coppie dilettanti.

Diploma di benemerenza al Comune

Il Presidente del Consorzio Antitubercolare della Provincia del Friuli ha rimesso al Commissario Regio un diploma di benemerenza conferito al nostro Comune per il brillante esito della pubblica sottoscrizione avvenuta nella nostra città in occasione della Festa del Fiore.

Il diploma venne accompagnato dalla seguente lettera:

« Mi è grato inviare alla S. V. Ill.ma l'unito diploma di benemerenza conferito a codesto Comune per il generoso contributo della sua popolazione alla Festa del Fiore del 6 giugno 1926 giusta deliberazione di questa Commissione Esecutiva in data 8 luglio u. s.

Unisco pure copia della relazione generale del Comitato provinciale sullo svolgimento e sui risultati della manifestazione in oggetto.

Comunico infine che l'atto di generosità di codesto Comune è stato anche segnalato al Ministero dell'Interno.

Nel rinnovare alla S. V. Ill.ma, ai componenti di codesto Comitato e alla popolazione tutta i sensi della più viva gratitudine, esprimo anche le più vive felicitazioni per la meritata distinzione ».

Pordenone, come sempre, ha saputo farsi onore anche in questa pietosa e benefica gara.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Al Politeama « Roma », anche per la giornata di domani, avremo la proiezione della interessantissima film « Un mondo perduto », tratta dal romanzo di A. Conan Doyle, che rievocherà la fauna preistorica sopravvissuta allo sfacelo della razze animali.

Al Teatro Licinio agiranno i due artisti italiani nella briosissima cinematografia « Grand' Hotel Paradis »: Leda Gys e Lido Manetti.

Al Cinematografo S. Marco riappare dopo una brevissima assenza Tom Mix interpretando « Tre cavalieri ed una miss ». Seguirà: « Flich e Floch maestri di ballo ».

FARMACIA DI TURNO

Da domani fino a tutta la settimana seguente farà servizio notturno la Farmacia Polese.

STATO CIVILE

(dal 24 al 30 settembre 1926)

Nati: Maschi N. 3 — Femmine N. 4 — Totale N. 7.

Pubblicazioni di matrimonio: Lazzari Francesco con Pelizzon Assunta — Sartor Carlo con Perin Antonia — Romanin Fioravante con Furlan Regina — Sartor Francesco con Camilot Regina — Camilot Dante con Corad Damaris.

Matrimoni celebrati: Minudel Vittorio con Zilio Gina — Sartor Giovanni con Piccinin Angela — Giacomin Luigi con Lanzoni Mafalda.

Morti: Cepparo Leonardo di Federico di mesi 5 — Pighin Ermellina fu Antonio di anni 67 — Dell'Anese Dina di Nerino di mesi 3 — Pasqualini Carla di Annibale di mesi 4.

CRONACA GEMONESE

Per il VII centenario francescano

(2). — Ieri negli uffici municipali sono stati radunati dal Commissario cav. uff. Castellani le autorità civili e i presidenti delle Società. E' stato concretato di comune accordo il programma della commemorazione francescana che si farà lunedì 4 ottobre nel tempio dei frati cappuccini.

Le cerimonie ufficiali avranno luogo dal 24 al 31 corrente.

Ai margini dello Sport

Sport: vigorosità, salute, disciplina, coraggio. Tutte queste cose ci dice la parola sportiva di tutto il mondo con la quale diamo la stura a queste brevi note. E' calcio, è la parola che meglio di ogni altra denomina il giuoco più affascinante degli sportivi e del popolo, che più riassomma le quadrate doti delle quali oggi deve fornirsi ogni buono e giovane italiano che si rispetti.

Se tutto questo vuol dire, crediamo ozioso ripetere in vane chiacchiere. Eleviamo, dunque, lo sport!

Qualche giocatore non ha trovato giuste le cristalline e ammonitrici osservazioni stese ultimamente su questo quotidiano; anzi si è creduto leso ed ha provocato malumori e commenti non sereni. Quel qualcuno, ci duole dirlo, non deve conoscere sufficientemente come si vive la vita sportiva nelle grandi associazioni di « Sport » e come tutto proceda, sia nelle manifestazioni sportive, sia nel giuoco del calcio, sia nella condotta e correttezza sportive, con precisione, con ordine, obbedienza, indiscutibilmente, severamente, serenamente. Un calciatore non può e non potrà mai autogiudicarsi, autosceglIersi, autoeleggersi, per il semplice motivo che chi giuoca erra otticamente e mentalmente nelle sue personali valutazioni, e non può vedere svolgersi, come uno spettatore, le grandi linee del giuoco non osservate il gioco stesso nelle sue fasi generali e nelle sue gravi mancanze.

Chi crede di meglio giuocare, è quello che, il più delle volte, abbindolato, al suo criterio individuale e perciò molto ristretto e sbagliato, nell'azione di insieme riesce dannoso alla compagine. Ed ecco perchè noi, dalle impressioni riportate assistendo immancabilmente alle partite calcistiche, proponiamo alla Presidenza, d'imprendere la via [illegible] quella che ci deve condurre ad un [illegible] ed omogeneo inquadramento degli elementi che dispongono dei migliori requisiti, per raggiungere quella formazione ch'è da tutti desiderata. E, come si usa nelle società sportive delle grandi città, si proceda di volta in volta a quelle benefiche, temperanee fisse, eliminazioni che si rendono necessarie, per costituire lo squadrone che nulla deve temere e che deve poter accingersi alle regolamentari lotte di campionato di divisione, quando sul quadrante del calcio batterà l'ora anche per i nostri sportivi.

E' necessario addivenire a ciò senza tentennamenti, inflessibilmente, se vorremo vedere, un giorno, i colori della nostra città fulgidi di vittoria.

Il nuovo Comandante

del Battaglione « Gemona »

A comandare il Battaglione « Gemona » dell'8° Reggimento Alpini, è stato destinato il ten. colonnello cav. Cesare Boffa, eroico combattente due volte ferito in guerra, decorato di medaglie al valore. Durante l'invasione nemica gli fu reso per il suo eroismo l'onore delle armi.

Gemona, a mezzo di questo quotidiano, saluta con orgoglio il valoroso ufficiale superiore e gli dà il benvenuto.

Una rissa violenta e sanguinosa

I protagonisti della sanguinosa zuffa di stanotte sono individui dediti al vino e che nel depravato loro stato di ubbriachezza rinfocolano i vecchi rancori dei loro interessi più o meno personali.

Verso le ore 24.30 certi Pietro Forgiarini fu Giuseppe, Pietro Pascolo, molto noto negli ambienti della polizia, Francesco Copetti, Francesco detto Quarta, Biagio Forgiarini e qualche altro che si trovava casualmente in compagnia, per una serie di questioni iniziate nelle osterie tra boccali di vino, vennero sulla pubblica via alle mani. La combriccola degli avvinazzati urtandosi ed aizzandosi, arrivò nei pressi della latteria di via Villa, e qui la zuffa si scatenò nella più estrema violenza. Il Pietro Pascolo e il Biagio Forgiarini rimasero feriti alla testa da corpo contundente, macchiando di sangue il terreno e il muro contro il quale s'erano addossati.

Prontamente accorse la Benemerita che traduceva in guardina l'intera combriccola. Il Pascolo e il Biagio furono medicati e dichiarati guaribili in pochi giorni. Alcuni al mattino vennero rilasciati. I quattro summominati però furono denunziati e passati alle carceri per porto di coltello, di succhiello e di [illegible] forchetta, il Copetti per [illegible] e ripetuti oltraggi alla forza pubblica.

ALL'ASILO MODESTI-BALDISSERA

All'Opera Pia Modesti-Baldissera, nella sezione Asilo infantile sono aperte dal 1. al 15 ottobre le iscrizioni per tutti i bambini che, per l'età, non sono ancora obbligati a frequentare le scuole elementari.

Notevoli agevolazioni, tra le quali la frequenza gratuita, sono concesse a coloro che risultano in istato di povertà, agli orfani di guerra bisognosi. Altri particolari in merito all'iscrizione o all'accettazione si rilevano dal manifesto pubblico affisso per le vie.

UN FURTO ALLA CARTIERA

Stanotte è stato involato alla cartiera friulana un motorino elettrico. Sembra si tratti di uno scherzo di cattivo genere.

PER UBBRIGHEZZA

E' stato arrestato quest'oggi certo Pietro Forgiarini fu Paolo perchè ubbriaco ripugnante e perchè trovato in possesso di un coltello a serramanico.

Da S. DANIELE

Elargizioni cospicue

(2). — In occasione della chiusura del bilancio 1925 la benemerita Associazione commercianti ha fatto le seguenti elargizioni:

All'Istituzione Balilla L. 500 — al Giardino d'Infanzia L. 250 — alla Congregazione di Carità L. 250 — Alla Cucina Economica L. 250 — alla Scuola Professionale L. 200 — al Fascio di Combattimento L. 200 — al Fascio femminile L. 200 — al Patronato Orfani di Guerra L. 200 — al Patronato Scolastico L. 200 — alla Sezione Combattenti L. 200 — alla Sezione Mutilati L. 200 — al Ricreatorio Festivo L. 200 — alla Società di Tiro a Segno L. 150.

Ha deliberato inoltre l'acquisto di numero 20 azioni da L. 100 della Società del costruendo Teatro, distribuendo poi le azioni acquistate alle Istituzioni cittadine di beneficenza perchè anche esse siano scritte sull'elenco di quei benemeriti che concorsero a dare a San Daniele un teatro degno della città.

Nel mentre additiamo all'ammirazione della cittadinanza il munifico gesto dei dirigenti la benemerita Associazione, siamo lieti di esprimere i più alti sensi di gratitudine all'indirizzo dell'Associazione, a nome delle Istituzioni beneficate.

All'Istituto Tecnico Inferiore

Veniamo informati che gli alunni frequentanti l'Istituto Tecnico « Teobaldo Ciconi », agli esami di ammissione alle Scuole Superiori sostenuti ad Udine, vennero tutti promossi con splendide votazioni.

La bella notizia ci riempie il cuore di gioia perchè dimostra quale sia l'importanza alla quale è destinato il nostro massimo Istituto, quanto grande sia la cura che i valorosi insegnanti pongono nel preparare gli allievi e quale impulso abbiano saputo imprimere al giovanissimo Istituto, il Consiglio Direttivo, coadiuvato da quella salda fibra di lavoratore e di studioso che è il prof. Franci, preside dell'Istituto stesso, e gli insegnanti tutti.

Anche i genitori dei piccoli allievi saranno soddisfatti dei risultati suaccennati, perchè attraverso alla realizzazione di un non trascurabile risparmio, col beneficio di avere tutti i giorni sotto gli occhi i figlioli, hanno potuto ottenere quegli stessi risultati, e forse anche maggiori, che avrebbero potuto ottenere mandando i figli a studiare in città.

Quest'anno l'Istituto aprirà i battenti il 6 ottobre giorni in cui si chiuderanno le iscrizioni.

Vi diamo l'elenco dei promossi: Grigoletto Giovanni; Pascoli Ernesto; Pierucci Nadia; Polano Angelo; Tomada Stefania; Toppazzini Pietro; Zanier Livia.

Ai bravi insegnanti ed agli allievi che così bene hanno saputo rispondere alle aspettative dei loro professori, le nostre congratulazioni vivissime.

Premiazioni per la Battaglia del Grano

Contrariamente a quanto pubblicammo l'altro giorno, la cerimonia della distribuzione dei premi ai vincitori del concorso per la battaglia del grano e la benedizione del seme per la nuova annata, anzichè al Teatro Corradini, avrà luogo alle ore 9.30 di domani 3, nella Loggia del vecchio Palazzo municipale.

Cronache Goriziane

Seduta della Commissione consultiva del Comune

GORIZIA, 2.

Il Commissario del Comune gr. uff. Giorgio Bombig, senatore del Regno, assistito dalla Commissione consultiva, ha preso le seguenti deliberazioni:

— Assegnò al Teatro Verdi una dotazione di lire 2000 per rendere possibile all'Impresa di dare due rappresentazioni di prosa coll'accreditato artista Ruggero Ruggeri.

— Approvò la spesa di lire 15.000 per la sistemazione di locali del reparto chirurgico all'Ospedale comunale, sistemazione che si presenta di assoluta necessità ed urgenza.

— Approvò la spesa per far segnalare il mezzogiorno dal Castello con un colpo di cannone, soddisfando così ad un vivo desiderio della cittadinanza che sarà così in grado di regolare esattamente gli orologi.

— Approvò uno schema-tipo di convenzione da adottarsi tra il Comune e quegli impiegati comunali e delle aziende dipendenti che volessero costruirsi delle case economiche, usufruendo delle agevolazioni recentemente concesse dal Governo Nazionale per siffatte costruzioni.

— Comunicò alla Commissione di essere intervenuto alla seduta, tenutasi a Udine il giorno 30 settembre u. s., per concretare i provvedimenti da invocarsi a sollievo dei danneggiati delle ultime alluvioni, e di essersi impegnato in tale occasione, seguendo l'esempio delle altre autorità ed enti intervenuti, di contribuire con lire 5000 per soccorrere i danneggiati stessi, di avere poi, per espresso desiderio del signor Prefetto emanato una circolare a ditte e banche per esortarle a contribuire a loro volta per lo scopo in parola.

La Commissione prese atto delle comunicazioni del signor Commissario, approvando il suo operato.

Prese pure grata notizia dell'esito brillante riportato dai cinque insegnanti che frequentarono il corso di ginnastica a Venezia usufruendo delle borse di studio create dal Comune.

Si occupò largamente della questione del ponte sull'Isonzo tra Straccis e Piedimonte del Calvario.

Prese atto delle comunicazioni fatte dal signor Antonio Orzan, membro della Commissione consultiva, in merito al suo interessamento svolto in seno alla Commissione annonaria provinciale per ottenere la ulteriore proroga fino al 10 ottobre per l'inizio della confezione del pane di nuovo tipo in Gorizia, e circa i provvedimenti adottati dalla Commissione annonaria stessa per esercitare la sorveglianza sulla panificazione secondo i nuovi criteri.

Si occupò poi ampiamente in merito alla questione della sistemazione delle sepolture dei volontari di guerra al cimitero di via Merna incaricando l'ing. cav. Mario Franzot di fissare in accordo coll'ufficio tecnico municipale la ubicazione più adatta.

Estrazione delle obbligazioni provinciali di Gorizia

Si comunica che in seguito alla 23ª estrazione delle obbligazioni provinciali emesse dall'ex Provincia di Gorizia nel 1902, seguita il 1. ottobre 1926, alle ore 10 negli Uffici dell'Amministrazione Provinciale del Friuli, sortirono le seguenti obbligazioni:

N. 74 da corone 2.000, pari a L. 1.200
N. 344 da corone 2.000, pari a L. 1.200
N. 181 da corone 2.000, pari a L. 1.200
N. 159 da corone 2.000, pari a L. 1.200
N. 79 da corone 1.000, pari a L. 600
N. 10 da corone 200, pari a L. 120
N. 81 da corone 200, pari a L. 120
N. 3 da corone 200, pari a L. 120
N. 100 da corone 200, pari a L. 120
N. 110 da corone 200, pari a L. 120

Tali obbligazioni verranno pagate dalla Cassa Provinciale a partire dal 1 gennaio 1927 verso restituzione delle rispettive obbligazioni e dei tagliandi non scaduti prima del 1. gennaio 1927.

UN ARRESTO

Il vigilato speciale Luigi Janscek fu arrestato in via Barriera dai carabinieri perchè colpevole di furto continuato di uva, in danno di Giuseppe Tomsig fu Antonio, abitante in via Rafut, 71.

CONTRAVVENZIONI

Per protrazione di orario i carabinieri di via Nazario Sauro elevarono contravvenzione al titolare del Bar Rainis e al titolare del Bar Regina Elena.

INFORTUNIO

A Loqua, l'operaio Venceslao Bratus, trascinando con una catena dei tronchi di legname, cadde a terra, ferendosi alla tempia destra.

Soccorso dai compagni, fu trasportato all'ambulatorio del medico condotto, e fu giudicato guaribile in giorni 20, salvo complicazioni.

UN INCENDIO A MOSSA

Ieri sera, causa la combustione della lampada di proiezione, si sviluppò nella cabina del cinematografo di Mossa, un violentissimo incendio, arrecando un danno di lire 1000 al titolare dell'azienda cinematografica.

L'incendio, che causò panico fra gli spettatori, fu sedato dai carabinieri e da alcuni volonterosi cittadini.

FURTO

In danno del possidente Giovanni Pelizzoni, da Pontebba, fu rubato, da certi Ettore Marino di 15 anni e Lucio Savia di 20 anni, un cane di razza, causando al proprietario un danno di lire 500. I due furono denunciati ai carabinieri.

Il cane fu rinvenuto e restituito al legittimo proprietario.

UN INCENDIO A CORMONS

Causa la fuliggine, ammucchiata nel camino, si sviluppò un incendio in uno stabile a Cormons, che causò agli inquilini un danno rilevantissimo.

Sul posto accorsero i vigili al fuoco che, dopo breve lavoro, poterono circoscrivere il fuoco che fu infine spento.

FURTO DI LEGNAME

A Gracova Serravalle, fu perpetrato un furto di legname, ad una segheria di proprietà dei soci Massimiliano Chenda e Giovanni Bressan. L'autore del furto, tale Alfonso Dreconia fu Martino, fu tratto in arresto.

Da TOLMINO

Seduta del Direttorio fascista

(2). — Giovedì sera ebbe luogo alla sede del Fascio la riunione del Direttorio della locale Sezione del P. N. F. Oltre ai membri dott. Matteo Marsan, maestro Giovanni Bertolino, Cucchiara Calogero, Feragotti Leopoldo, intervennero il Preside del R. Ginnasio prof. Zorzut e l'Ispettore scolastico professore Spazzapan. Presiedeva il segretario politico del Fascio rag. Rosario Urzi il quale prima di svolgere l'ordine del giorno, informò i presenti che in occasione del recente alluvione scatenatosi nella Valle dell'Idria, provocando ingenti danni, si portò la sera stessa sul luogo del disastro con una squadra di fascisti e ciò per i primi bisogni di soccorso, informò altresì sulla opportunità di aprire una sottoscrizione a favore della popolazione colpita dalla sventura e per dare prova tangibile dell'amoroso interessamento del Fascismo.

Per i Balilla si dà incarico al maestro Bertolino per la riorganizzazione, mentre alla Segreteria del Fascio Femminile signorina Gili, si dà l'incarico di istituire le Piccole Italiane.

Il Segretario politico fa anche presente l'opportunità di istituire gruppi di Balilla e Piccole Italiane nei Comuni di S. Lucia e Volzana. L'Ispettore scolastico Spazzapan assicura il Direttorio di interessare a riguardo i signori Direttori didattici e ciò anche in ottemperanza ad una recente circolare del signor Provveditore agli Studi commendatore Reina.

Per l'Avanguardia, il Preside professore [illegible] finchè il R. Ginnasio che può dare ottimi elementi alla organizzazione fascista, non sia secondo a nessuno.

Il Direttorio prende atto delle dichiarazioni sia del signor Preside sia del signor Ispettore e si riserva di nominare gli istruttori e di escogitare quanto prima i mezzi necessari per far fiorire anche qui lo sport.

Il Segretario politico fa anche presente la necessità di organizzare un ciclo di conferenze, accessibile all'uditorio, allo scopo di illustrare le nostre grandi città, di Roma sopratutto, e quanto di buono è stato fatto in tutti i campi mercè la sicura guida di S. E. Benito Mussolini, ma però intende integrare questa propaganda colle proiezioni animate, le film nelle quali verranno fornite dall'Istituto Nazionale «Luce».

Il Preside Zorzut compiacendosi di queste iniziativa assicura il Direttorio di collaborare coll'intero corpo insegnante. Il Segretario politico a nome del Direttorio ringrazia.

I presenti vengono pure informati che la biblioteca fascista fra non molto sarà aperta al pubblico con soddisfazione di quanti ne hanno aiutato la nobile e patriottica iniziativa.

Il Segretario politico illustra anche come prima della guerra esisteva a Tolmino un mercato che oltre ad essere fonte di guadagno per il paese dava la possibilità a questa popolazione rurale di smerciare i propri prodotti, considerato che in tutta la valle nessun altro mercato esiste propone il ripristino e il Direttorio approva la proposta e dà incarico al Segretario politico di espletare le pratiche necessarie con le competenti autorità.

Il Segretario politico dà quindi lettura di una circolare della Corporazione Provinciale dell'agricoltura e propone di inquadrare in Sindacato i casari del Mandamento. Il Direttorio approva e il dott. Marsan titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura ne assicura l'appoggio.

Per il pane il Segretario politico si porta alle disposizioni contenute nel « Foglio d'ordini » N. 8 e dichiara di non voler transigere in merito. Legge il discorso dell'on. Turati al Fascismo Bresciano.

Su proposta del signor Feragotti il Direttorio delibera di partecipare compatto e in camicia nera alla cerimonia di insediamento del Podestà signor Oscar Morgutti nei Comuni di S. Lucia e Volzana.

In fine si deliberò di obbligare i fascisti a provvedersi della camicia nera e ciò prima dell'anniversario della Marcia su Roma.

Da CORMÒNS

MUSICA IN PIAZZA

(2). — Programma che la Banda di corno di Rosazzo svolgerà domani 3 ottobre in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 17 alla 18.30:

1. M. Musso: La Pace Armata, marcia. — 2. P. Bennati: Ricordo d'Amore, Fantasia per bombardino. — 3. C. Felosa: Turbine d'Amore, valzer — 4. M. Bortolucci. Festa Campestre, sinfonia — 5. G. Tarditi: L'Andalusa Incantatrice, danza spagnola. — 6. N. N.: La sentimentale, marcia sinfonica.

PER IL 4 NOVEMBRE

Indetta dal Fascio femminile sarà tenuta in questa città una grandiosa pesca di beneficenza autorizzata dal Regio Prefetto del Friuli.

Ricchissimi e vistosi doni di altissime personalità figurano fra i 5000 regali.

L'utile netto di questa pesca è a favore delle Organizzazioni Giovanili fasciste e delle Istituzioni Prescolastiche. In tale occasione avverrà la consegna dei gagliardetti alla sezione Combattenti ed ai gruppi « Piccole Italiane » e Balilla.

ASSEMBLEA DELL'O. N. D.

Per martedì prossimo 5 corrente nella sala dell'Albergo Italia (gentilmente concessa), sarà tenuta la prima assemblea straordinaria per la costituzione dell'Opera Nazionale del Dopolavoro sezione di Cormòns.

Iscritti e simpatizzanti sono caldamente invitati ad intervenirvi data la massima importanza. Inizio alle ore 20.30 precisissime.

PER LA RIUNIONE ATLETICA

Fervono attivissimi i preparativi per la prima riunione atletica indetta per il 17 corrente dall'Opera Nazionale del Dopolavoro di qui.

Nel programma figurano: corsa di velocità metri 100, 200, 400 e 800; staffetta 100 più 100 più 200 più 400, marcia chilometri 4; salto in alto, lungo, giavellotto e del peso, ciclismo e tiro alla fune.

A questa riunione vi possono parteciparvi i soli cormonesi.

COPPA DE VISINTINI

(2). — Domani 3 sul Campo sportivo morarese avrà inizio il torneo di foot-ball per la disputa della coppa d'argento e targa con le seguenti partite:

Ore 10: U. S. Moraro contro D. Pro Romans B.

Ore 13: Liberi C. Goriziani contro U. S. Ronchi.

Ore 14.45: Moraro F. B. C. contro Juventus Sagrado.

Ore 16.30: Giovani C. Cormonesi contro U. P. Paifera Gradisca.

Da VALVASONE

OMONIMIA

(2) — E' stata riportata in alcuni giornali la notizia del provvedimento disciplinare addottato dal Direttorio del Fascio di S. Giorgio della Richinvelda a carico di certo Susanna Pietro.

Il suddetto non ha nulla a che fare con il signor Susanna Pietro di Pietro, riorganizzatore della Sezione fascista di Arzene-Valvasone, e quindi si tratta di un caso di omonimia.

Da TEOR

L'ins[illegible] del Podestà

(2). — [illegible] manifestazione di [illegible] [illegible]zione, accorsa numerosa [illegible] [illegible] ha voluto festeggiare [illegible] Rodolfo Mazzaroli primo Po[illegible] [illegible]imo Sindaco del Comune di T[illegible]

Il paese fin da [illegible] aveva assunto l'aspetto fes[illegible] [illegible]nde solennità.

Le facciate delle c[illegible] tutte adorne del tricolore, le c[illegible] con un'allegro scampanio prea[illegible] la cerimonia che stava per s[illegible] mentre numerosi crocchi di persone commentano favorevolmente il patriottico proclama del Podestà diffusamente affisso lungo le vie.

Verso le tre del pomeriggio si forma un'interminabile corteo, che percorrendo il paese al suono degli inni patriottici, prende l'ordine seguente: Banda locale diretta dal maestro Giuseppe Mattiussi, Scuole Elementari con insegnanti, Sezione Balilla e Avanguardisti Fascio Femminile, Sezione Combattenti di Teor e Campomolle, Sezione Fascista Autorità Civili e Religiose.

Notiamo la presenza della cessata Amministrazione Comunale in corpore, i Reverendi Parroci di Teor - Campomolle e Driolassa, il Comandante la Stazione dei Reali Carabinieri con militi di Rivignano, il Direttorio del Fascio, l'Amministrazione della Latteria di Driolassa.

Porse, a nome della popolazione il saluto e le congratulazioni al nuovo Podestà - il Segretario Comunale signor Ferruccio Mainardis, parlò quindi a nome dei Combattenti il signor Giacomo Castellani, Presidente della Sezione di Teor.

Va segnalato il gentile pensiero del piccolo Balilla Zanello Romano che avanzando disinvolto e franco con un mazzo di fiori lo porse al festeggiato salutando romanamente.

Il nuovo Podestà, rivolgendosi alla popolazione che gremiva la piazza, ringraziò per l'affettuosa dimostrazione che intendeva rivolta, non alla sua modesta persona, ma alla carica che il Governo Nazionale l'aveva chiamato. - Tratteggiò per sommi capi il suo programma cha ha per motto «Istruzione delle novelle generazioni; intensificazione della produzione agricola».

Dopo di che la cerimonia ha fine - mentre l'animazione dura fino a tarda ora.

Per la battaglia del grano

Domenica scorsa si è svolta, nel fabbricato scolastico di Teor, una simpatica cermionia per la benedizione del grano da seme con l'intervento del dott. Pozzolo della Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Latisana presenti le Autorità Civili e Religiose.

Per l'occasione una bellissima ed accurata Mostra di prodotti agricoli era stata allestita per interessamento e diligenza del Sindaco e del signor Giovanni Sbaiz meritandosi entrambi gli elogi del Cattedratico.

Da un sommario esame della Mostra si è rilevato che primeggiavono per abbondanza e varietà di prodotti l'Amministrazione Mazzaroli di Teor e Pittoni di Campomolle.

Una bellissima varietà di frutta, che attrasse molto l'attenzione dei golosi, era stata presentata dal geom. Francesco Piantoni.

Altri prodotti di eccezionale sviluppo quali: cereali, legumi, ortaggi, uve, erano stati esposti da zelanti agricoltori.

Per l'occasione parlarono, applauditissimi dal numeroso uditorio, il Parroco di Teor, il Sindaco ed il dott. Pozzolo incitando gli agricoltori a intensificare razionalmente l'agricoltura indice della ricchezza nazionale.

Infine venne offerto dal Municipio ai graditissimi ospiti i ltradizionale vermouth d'onore.

Da VILLA VICENTINA

La nomina del Podestà

(2). — (X). — Molto bene accetta è riuscita la nomina del Podestà in questo Comune. Ieri tutte le case furono imbandierate, ed a sera tutte le finestre rimasero illuminate fino a tarda ora.

Vi fu una sola stonatura: la mancanza di bandiere e la oscurità profonda degli edifici ex Bonaparte. Non vi si diede rilievo, perchè vi abita o risiede assai poca gente.

Il cav. Landi è persona circondata di molta popolarità; e nella cittadinanza è radicato il convincimento che, come sa essere accorto industriale e commerciante, saprà parimenti dimostrarsi abilissimo amministratore del Comune.

Molto da lui si spera. Gli auguri e la benevolenza generali già lo confortano, e varranno ad incoraggiarlo nel conseguimento di quanto ha promesso pel bene morale e materiale del paese: concordia; strenua tutela degli interessi della comunità in piena disciplina di lavoro intenso e fecondo; disciplina nella pubblica e privata economia; inflessibile persecuzione contro chiunque faccia opera disgregatrice e sovversiva.

Il programma è di puro stile e contenuto fascista. Auguri.

Da MORTEGLIANO

Al Teatro Nazionale

(2) — Da alcuni giorni è stata ospite del nostro paese la Compagnia drammatica Angelos e Fiori, che ha dato al nostro «Nazionale» un corso di recita di alcuni lavori nuovi per Mortegliano.

Data la fama della Compagnia, il pubblico, in buon numero, non ha mancato di accorrere ad applaudire, divertendosi.

La prima sera «I [illegible] di Mare», dati con perfetta peri[illegible] [illegible]econda sera: «Er fattaccio», d[illegible] della malavita romana, poi [illegible] pur sempre belli «I Due [illegible]» trovando nel pubblico cald[illegible] [illegible]sioni di approvazione. Anche le commedie in un atto e i numeri di varietà, detti con «verve» gustosa, riscossero applausi e chiamate, provocando un'onda di allegro entusiasmo.

Ieri sera, un lavoro patriottico: «La Leggenda del Piave» ha pure trovato molti applauditori, che vollero in tal modo meritamente onorare i valenti artisti.

Da S. GIOVANNI di MANZANO

La nomina del Podestà del co. Raimondo de Puppi

(2) — Fu accolta con giubilo la nomina a Podestà del Sindaco locale conte R. de Puppi così favorevolmente conosciuto ed apprezzato in tutta questa zona. In quest. giorni avverrà l'insediamento ufficiale senza cerimonie ed in forma austera come vuole il Governo nazionale e come è desiderio del co. de Puppi medesimo.

Auguri cordiali al valente funzionario.

Necessità di fermata dei treni N. 621 e 624

Dobbiamo tornare sul vecchio e sempre nuovo argomento dei treni diretti N. 621 e 624 in partenza da questa stazione alle 17.20 ed alle 7.15 rispettivamente per Udine e per Trieste. Diciamo subito che le lagnanze del pubblico si fanno sempre più forti causa la non fermata di detti treni, e le ragioni sono evidentissime. Esse si riassumono principalmente nelle seguenti:

La fermata del treno diretto 621 alle ore 17.20 è necessaria dato il lungo intervallo che intercede fra il 1679 (ore 15.18) ed il 629 (ore 19.30). Esso inoltre metterebbe in grado i partenti di trovare ad Udine le coincidenze per Venezia e Tarvisio notandosi che per questa ultima stazione è l'ultimo treno della giornata ed i partenti col treno 629 dovrebbero pernottare ad Udine.

Altrettanto necessaria è la fermata del treno 624 (ore 7.15) per Trieste. Esso è infatti l'unico che a Monfalcone trova coincidenza per Fiume e Postumia risparmiando il maggior percorso Monfalcone Trieste e ritorno. Per di più è l'unico treno che a Gorizia Centrale trova coincidenza per Aidussina e Piedicolle, meta quotidiana di industriali e commercianti di questa zona e per quelli che si recano in Jugoslavia ed all'importante mercato di Sesana.

A suffragare le esposte ragioni crediamo utile ripetere ancora su queste colonne che S. Giovanni di Manzano non è scalo trascurabile facendovi capo, oltre a quella del luogo, le popolazioni di Chiopris, Viscone, Medea, Versa, Nogaredo, Corno di Rosazzo, Ipplis e delle frazioni di Medeuzza, Villanova, Dolegnano e Bolzano che quanto dire un complesso di oltre diecimila abitanti.

E' stato più volte dimostrato che la industria delle sedie è in continuo sviluppo talchè oggi si può calcolare su di un carico di circa sette vagoni giornalieri. Quindi maggior movimento di viaggiatori e necessità assoluta di fruire dei due diretti 621 e 624 per tutte le ragioni suesposte che saranno apprezzate dalla nostra direzione compartimentale e dal Ministero cui rivolgeremo occorrendo le nostre ulteriori insistenze sino al conseguimento di quanto abbiamo diritto di ottenere e che è giusto e doveroso ci sia concesso.

Un gruppo di cittadini

Da CIVIDALE

IL MERCATO

(2). — Il mercato d'oggi fu discreto. I prezzi praticati sono i seguenti: Frumento L. 195 — Granoturco L. 125 — Orzo L. 160 — Avena L. 140 — Fagiuoli L. 200 — Patate L. 50.

Le uova vennero incettate da L. 70 a 80 — Burro da L. 16 a 18 Frutta e verdura prezzi vari, ma sostenuti.

Le legna da fuoco in pertica da L. 10 a 12; il carbone a L. 65.

COMITATO PRO IDRIA

Ieri sera in Municipio si è costituito il Comitato per la raccolta di offerte pro danneggiati di Idria

Fra i presenti, l'on. P. S. Leicht, l'assessore cav. uff. Moro, il Presidente della Congregazione di Carità nob. cav. Albini, il signor Buiioni per la Banca Cooperativa, il Direttore didattico cav. Rieppi ed altri assistiti dal segretario capo dott. Tommasini.

Furono nominati presidenti onorari l'on. Leicht ed il Sindaco comm. Pollis; a presidenti effettivi il cav. Albini ed il Segretario politico signor R. Rocchetti.

Il Comitato è entrato subito in funzione.

NOZZE

Questa mattina a Prepotto il geometra signor Antonio Bianchin, ha impalmato la gentile signorina Ines Rieppi.

Gli sposi vennero complimentati dai numerosi parenti ed amici ed ebbero numerosi e ricchi doni e fiori a profusione.

Alla coppia felice i nostri migliori auguri.

CORSO PREMILITARE

E' aperta l'inscrizione al corso premilitare emanato dal Comando della Terza Coorte. Col giorno 7 si chiudono le predette inscrizioni.

UN PRANZO AI POVERI

Promotori alcuni benemeriti cittadini, per solennizzare la ricorrenza centenaria del Poverello d'Assisi, lunedì prossimo, 4 corrente, alle ore 12, presso la Cucina Economica, gestita dalla Congregazione di Carità, verrà servito un pranzo di sessanta coperti a poveri della città. La bella idea non ha bisogno di illustrazioni.

BENEFICENZA

Il Sindacato Agricolo, rappresentato dall'egregio signor Pollini Ubaldo, ha offerto alla Casa di Ricovero una forma di formaggio di latteria. L'Ufficio del Commissariato ha fatto recapitare alla predetta Istituzione un sacco di mele ed una cesta di uva di provenienza furtiva.

I preposti ringraziano

Da CORNO DI ROSAZZO

L'insediamento del Podestà

(2). — Ieri ebeb luogo la cerimonia dell'insediamento del Podestà dott. comm. Costantino Perusini che copre identico ufficio nel limitrofo Comune di Brazzano. Il cav. Alfonso Cotta, Sindaco uscente, fece la consegna degli atti e dei registri tutti inerenti all'azienda comunale e fra i due funzionari vennero scambiati i reciproci saluti con tutta cordialità.

Al Podestà comm. Perusini, che ebbe già per ben dieci anni nell'anteguerra a coprire nel nostro Comune la carica di Sindaco, vada il nostro augurale saluto.

Da PALMANOVA

Manifestazione zootecnica

(2). — In occasione delle tradizionali feste di S. Giustina, da vari anni, per iniziativa del Comune di Palmanova, si vanno svolgendo delle manifestazioni a carattere agrario-zootecnico, con l'intento d'imprimere maggior impulso al progresso agricolo nella nostra zona e di portare maggior incremento ai nostri mercati.

Anche quest'anno, per iniziativa del Sindaco di Palmanova, cav. uff. Attilio De Lorenzi, si è radunato nella sala del Consiglio Comunale, un apposito Comitato, formato da agricoltori, allevatori, tecnici agricoli e zootecnici, rappresentanti del Mandamento, per decidere la possibilità di organizzare una manifestazione zootecnica.

Il Comitato, presa visione della decisione della Commissione Zootecnica Provinciale, di tenere in Palmanova una Rassegna di vitelle allo scopo di iniziare la scelta del materiale per la grande Esposizione Zootecnica che avrà luogo a Udine nel 1928; considerando altresì, l'opportunità di approfittare del momento favorevole per allargare la manifestazione con una Fiera di cavalli a premio ed una Mostra di animali da cortile pure a premio, stabilisce quanto segue:

11 Ottobre 1926 — Rassegna di vitelli dai 6 ai 18 mesi, estesa a tutti gli allevatori del Mandamento di Palmanova. La classificazione degli animali sarà fatta da una Giuria nominata dalla Commissione Zootecnica Provinciale, ed il Comitato si riserva di assegnare medaglie o diplomi di merito alle vitelle che saranno state classificate meritevoli di essere presentate all'Esposizione di Udine del 1928

18 ottobre 1926 — Fiera Cavalli a premio e Mostre animali da cortile pure a premio.

I premi, consistenti in diplomi di merito e in denaro, verranno assegnati in seguito a verdetto di una Giuria nominata dal Comitato Ordinatore.

Le iscrizioni degli animali si ricevono fino al giorno precedente a quello della Mostra, presso l'Ufficio Municipale del Comune di Palmanova e presso gli appositi incaricati dei rispettivi Comuni.

Il programma dettagliato verrà a suo tempo comunicato a mezzo di manifesti.

Da FORNI AVOLTRI

Soddisfazione per la nomina del Podestà

(2). — Fu appresa con la più viva soddisfazione di tutto il popolo di Forni Avoltri la notizia della nomina a Podestà del signor Gino Romanin, già maestro elementare, ex tenente degli Alpini invalido di guerra e decorato al valore militare.

Fatto prigioniero di guerra sul Grappa nel 1917 e inviato al concentramento dei prigionieri di guerra di Salzburg, senza badare ai disagi nè ai pericoli cui andava incontro, attraversò di notte tempo monti e piani allo scopo di poter nuovamente entrare in Patria.

Al nuovo Podestà facciamo l'augurio che la sua salute gli permetta di mantenere per lungo tempo la alta e ben meritata carica.

Da CAVASSO NUOVO

La sagra di S. Remigio

(2). — Ieri l'altro ebbe luogo la annuale sagra di S. Remigio, patrono della nostra Parrocchia. Abbenchè giorno feriale, il paese fu animatissimo e convennero forestieri, da ogni dove.

Tutti gli esercizi pubblici erano, per la occasione, forniti di ottimi vini e cibarie, e l'animazione del paese fu viva fino a tarda ora.

La vendemmia

Quest'anno la vendemmia si presenta scarsa e causa il tempo piovoso di questi giorni le uve subiscono un ritardo nella maturazione. In certe zone però la uva abbonda come per esempio nei Maraldi, in Runchis ecc. E' da augurarsi che il tempo riorni perfetto in modo di ottenere una completa maturazione nelle uve ed una vendemmia regolare.

Sarebbe bene che il nostro Podestà, seguendo l'esempio di altri Comuni della Provincia, provvedesse all'emanazione di un'ordinanza per ritardare la vendemmia, evitando così che l'uva sia raccolta immatura, dalla quale non si può ottenere che un vino acido e dannoso alla salute.

Da POCENIA

Tentata rapina che sfuma

(2). — Abbiamo narrato che la mattina del 21 settembre certo Serravalle Umberto di Paradiso era stato affrontato da due sconosciuti i quali volevano rapinarlo di un'armenta che egli accompagnava al mercato di S. Giorgio di Nogaro. Il Serravalle — secondo la denuncia presentata ai carabinieri — avrebbe posto in fuga i malviventi a colpi di bastone, strappando a uno dei due il cappello.

Ulteriori indagini dei militi avrebbero assodato trattarsi di simulazione di reato. Infatti il cappello era stato perduto accidentalmente da certo Ettore Pavan fu Luigi mentre rincasava la sera precedente su di un carro di fieno.

Inoltre il Serravalle cadde in gravi contraddizioni cosicchè la benemerita lo denunciò per simulazione di tentata rapina.

Da GRADISCA d'ISONZO

OSPITE ILLUSTRE

(2). — L'altro ieri il locale ufficio Distrettuale Imposte è stato visitato dal decorato al valore, ex combattente, Ispettore Provinciale cav. dott. Vittorio Emanuele Vinci.

Alla presentazione dei funzionari dell'Ufficio, il cav. Vinci s'è espresso con chiare e cortesi parole sottolineando con energia ch'è suo intendimento che tutti i funzionari siano di puri sentimenti nazionali e che siano anche degli attivi propagandisti.

All'illustre funzionario e valoroso Combattente il cordiale e fraterno saluto della Sezione del P. N. F.

Da TRIVIGNANO UDINESE

MANIFESTAZIONI AGRARIE rinviate

(2). — Cause impreviste hanno costretto la Commissione organizzatrice, di accordo col Comitato ordinatore, a rimandare la Festa delle Spighe e la La Mostra dei Prodotti del suolo che dovevano seguire, come già preannunziato il 3 ottobre corrente.

CRONACA SPORTIVA

U. L. I. C.

Nel mondo dei Liberi

L'apertura delle iscrizioni

Per opportuna norma di tutte le Società affiliate, si comunica che sono e rimarranno aperte fino a tutto il 10 ottobre le iscrizioni al Campionato friulano 1926-27. La quota è fissata in L. 30 per Società, più il deposito cauzionale restituibile di L. 100.

Si pregano le Società di consegnare all'atto dell'iscrizione un elenco dei giocatori onde poter provvedere tempestivamente al tesseramento.

Le iscrizioni si ricevono nell'orario di ufficio presso l'avv. Arturo Tavano, in via Vittorio Veneto, 32, e presso la redazione del nostro Giornale.

Onde facilitare il lavoro di organizzazione si invitano le Società ad iscriversi prontamente.

In altro numero verrà pubblicato per esteso il nuovo Regolamento speciale Campionato 1926-27.

Per il Comitato: X. LIUZZI.

Un saluto ad un valoroso calciatore

Nelle recenti competizioni amichevoli sui campi sportivi del Monfalcone, del Trieste e del Gorizia, si è distinto ancora una volta il giovane e forte calciatore Aldo Spivach della squadra locale di prima divisione.

Questo ragazzo — forse il più giovane (non è ancora diciottenne) dei componenti le squadra federate di prima divisione — che ha entusiasmato il numeroso ed intelligente pubblico sportivo friulano e perfino quello bolognese col suo giuoco elegante, ricco di tecnica e di piacevoli sorprese: questo simpatico atleta che ha fatto parlare di sè i più autorevoli giornali sportivi, quali la «Gazzetta dello Sport», la «Pedata» di Firenze, il «Don Chisciotte» di Torino ed i quotidiani del Veneto e locali, abbandona ora ogni manifestazione sportiva per ragioni di studio e di famiglia.

Questa notizia verrà certamente appresa con vero rammarico dagli appassionati sportmanns udinesi, di cui lo Spivach ne era l'idolo, ed in particolar modo dalla forte compagine dell'udinese, che si vede così privata di un ottimo e prezioso elemento, proprio ora che nuovi, ardui cimenti e nuovi allori lo attendevano.

Al buono e simpatico amico Spivach, che sappiamo essere egli pure dispiacente di dover distaccarsi dal suo pubblico e dai suoi compagni di lotta, facciamo l'augurio di vederlo, in un giorno non lontano, riprendere il suo posto di battaglia, certi che anche nel campo dello sport non potranno mancargli quelle soddisfazioni morali ch'egli ben si merita.

Un gruppo di amici.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 180 a 185 — Granoturco giallo vecchio da L. 115 a 113 — Granoturco giallo nuovo da da L. 115 a L. 90 — Granoturco bianco nuovo da L. 110 a 107 — Segala da L. 135 a 132 — Avena da L. 115 a 120 — Castagne da L. 140 a 150.

Piazza Venerio

Patate da L. 45 a 55 — Zucchette da L. 100 a 120 — Tegoline da L. 150 a 170 — Fagioli da L. 130 a 200 — Radicchio da L. 80 a 100 — Indivia da L. 40 a 60 — Spinace da L. 120 a 150 — Pomodoro da L. 70 a 100 — Mele da L. 70 a 200 — Pere da L. 100 a 200 — Susine da L. 150 a L. 170 — Uva da L. 150 a 210 — Fichi da L. 100 a 130.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 37 a L. 39 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 33 a 35 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 22 a 31 — Paglia da L. 21 a 25 — Strame da L. 18 a 20.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 4 — Azzano X, Brugnera, Gorizia, Idria di Sotto, Palmanova, Spilimbergo, Tolmezzo, Vittorio, Tricesimo, Pieve di Cadore.

Martedì 5 — Codroipo, Gorizia, Feltre.

Mercoledì 6 — Fusine, Latisana, Percotto, S. Giorgio della Richinvelda, Gorizia, Oderzo, Puos d'Alpago.

Giovedì 7 — Cervignano, Sacile, Portogruaro, Auronzo, Udine.

Venerdì 8 — Prata di Pordenone, Conegliano.

Sabato 9 — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 2 ottobre 1926

	ore 8	ore 14	ore [illegible]
Pressione a 0°	756.10	755.03	756.42
Pressione al mare	767.10	765.81	767.21
Temperatura	16.0	21.8	17.0
Umidità (0-100)	78	40	51
Vento Direzione	NNE	NE	NNE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	7	0	0
Stato del tempo	inc.	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 22,7
Temperatura minima: 14,2
Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 774, sulla Norvegia meridionale

Pressione minima: 755, sul Capo Nord e 762 sull'Alto Tirreno

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati del primo e del secondo quadrante; cielo vario; temperatura normale.

CRONACA UDINESE

Il nuovo Comando di Legione Forestale a Udine

Come è stato già annunciato or è qualche giorno anche in questo foglio, la Milizia Forestale Italiana, di recentissima istituzione, è ripartita in sette legioni, comandate da altrettanti Consoli. La prima Legione ha sede nella nostra città ed estende la sua azione su un vasto territorio forestalmente assai importante e cioè sulle provincie del Friuli, di Belluno, di Trieste e dell'Istria.

A reggere la prima Legione è stato designato un giovane ufficiale superiore in congedo dell'Esercito: il cav. Guido Felici, nativo dell'Abbruzzo, già conoscitore della regione friulana per avervi dimorato durante la guerra, combattendo valorosamente di fronte a Tolmino in difesa del nostro Paese. Da qualche giorno egli ha assunto l'alto suo ufficio, fissando la sua residenza in via Prefettura, presso la R. Ispezione Forestale.

Al nuovo, elevato funzionario rivolgiamo un deferente saluto, certi che egli non mancherà di dare impulso efficace ad una sollecita e razionale soluzione dei vari problemi, che più interessano la selvicultura e la sistemazione dei bacini montani, nel mentre constatiamo con soddisfazione come il Governo Nazionale abbia riconosciuta l'importanza forestale del Friuli, scegliendo Udine, come sopra è stato rilevato, a sede della Legione.

Uno dei primi problemi che si affacciano all'attività del nuovo Console, nel disimpegno del difficile e delicato suo compito, è certamente quello della sistemazione dei servizi forestali (dopo alcuni anni dalla istituzione della Provincia del Friuli taluni distretti forestali dipendono ancora da Trieste anzichè da Udine!) e non dubitiamo che egli fascisticamente saprà risolverlo senza gli indugi o le lentezze del passato.

Offerte pro danneggiati dalle recenti alluvioni nelle Vallate di Idria, Vipacco e Isonzo

Pervenute oggi alla Prefettura e versate alla locale Cassa di Risparmio: Ufficiali Ospedale Militare di Udine L. 75 — Sindacato Fascista Friulano degli Agricoltori, Udine, L. 1000 — Comando Squadriglia autoblindo mitragliatrici 2ª Brigata di Cavalleria, Udine, L. 30 — Versato direttamente alla Cassa di Risparmio: Cassa di Risparmio di Udine (sottoscrizione propria) L. 10.000; Camera di Commercio di Udine L. 5000.

Consegnate direttamente al Sottoprefetto di Gorizia: Cassa di Risparmio e Monte di Pietà di Gorizia L. 10.000.

Una solenne cerimonia per la inaugurazione dell'anno scolastico nelle Scuole medie

Con una recente sua circolare il Ministro della Pubblica Istruzione ha disposto che d'ora innanzi in tutte le scuole l'anno scolastico debba inaugurarsi con una cerimonia, alla quale partecipino non solo tutti gli alunni, ma anche le loro famiglie e le autorità della città. I Capi degli Istituti medi di Udine si sono accordati di tenere una unica cerimonia collettiva il giorno 6 corrente, alle ore 10, al Teatro Sociale. A questa, alle ore 11, seguirà una funzione religiosa di benedizione, in Duomo, con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo mons. Anastasio Rossi.

Le Presidenze delle nostre scuole medie invitano pertanto autorità, associazioni, enti, collegi e le famiglie degli alunni a voler con la loro presenza rendere più solenne la cerimonia.

R. Liceo Ginnasio "Jacopo Stellini", Esame di Stato

Il nostro Liceo Classico «Jacopo Stellini», nell'attuale esame di Stato, ha avuto un risultato molto lusinghiero, così da non essere inferiore ai migliori Licei d'Italia.

Ha avuto una percentuale dell'85 per cento di promossi, mentre la media in tutta Italia è del 60 per cento.

I nomi dei vincitori della difficile prova sono i seguenti:

Azzolini Giovanni — Brinis Maria — Brun Bruno — Comelli Paolo — Comis Guido — Cossio Aligi — Crichiutti Manlio — Dolcini Walter — Fattor Vincenzina — Gentilomo Italo — Nigris Giovanni — Nutini Salvatore — Pellizzari Ermete — Plateo Camillo — Zanello Ines — Zanello Pia.

Per una Scuola di mandolino e chitarra

Siamo informati che il fiorente Circolo mandolinistico e chitarristico «Tita Marzuttini» aprirà prossimamente una scuola serale per l'insegnamento del mandolino, mandola e chitarra.

La Scuola, diretta dal maestro R. Nardelli, comprenderà due corsi: un corso teorico-pratico per allievi principianti ed un corso di perfezionamento.

Per lo studio del mandolino è obbligatorio il metodo Marzuttini edito dalla Casa Editrice Ricordi.

E' fatto obbligo per tutti gli ammessi ai corsi di iscriversi anche in qualità di soci del Circolo assoggettandosi al pagamento della quota di L. 5 mensili, oltre al modesto contributo mensile anticipato, che verrà in seguito stabilito e proporzionato al numero degli iscritti, pel mantenimento della Scuola.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al signor Pietro Vicario presso il negozio strumenti musicali Vicario - Del Fabbro in via Savorgnana.

Ricerca di mano d'opera

L'Istituto di Patronato Nazionale ha la possibilità di arruolare per la Provincia di Novara un considerevole numero di muratori, manovali e minatori per lavori in galleria.

Le condizioni sono buone e gli operai che intendono prenotarsi ed avere maggiori schiarimenti potranno rivolgersi presso le Agenzie dell'Istituto di Cividale, Gorizia, Pordenone, San Daniele del Friuli, Tolmezzo oppure alla sede Centrale di Udine, via Prefettura, 10.

Scampanio per S. Francesco

Anche a Udine è pervenuta la disposizione del Comitato Centrale per le onoranze Francescane perchè stasera le campane, come in tutti i Comuni del Regno, suonino a Gloria mezz'ora prima dell'Ave Maria.

Il Convegno della Filologica

Oggi — come ripetutamente annunciammo — si svolge a Spilimbergo il settimo Congresso indetto dalla Società Filologica Friulana.

Per l'occasione è stato pubblicato un Numero Unico, splendida edizione della «Panarie».

L'anniversario del plebiscito di Roma

Ieri, per la storica ricorrenza dell'anniversario del Plebiscito di Roma (2 ottobre 1870), fu esposta la bandiera nazionale dal balcone del Palazzo di città.

Partito Nazionale Fascista (Sezione di Udine) Rettifica

A rettifica delle precedenti comunicazioni, deve considerarsi come non avvenuta la cancellazione dai ruoli dei seguenti fascisti:

Covre Gesù — Zuccolo Antonio — Vecchiatto Pietro — Coccolo Giulio — Bruno prof. Giuseppe — Marchetti Mario.

Il Vicesegretario Politico
Enea. Caine.

Nuovo Delegato alle Avanguardie

In seguito ai recenti provvedimenti presi dalla Federazione Provinciale Fascista nei riguardi dell'Avanguardia Giovanile, la Reggenza delle Sezioni di Udine e Gorizia è passata per ora nelle mani del Delegato Provinciale Attilio Barnaba.

Per la chiusura dei negozi nel pomeriggio di lunedì

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, in considerazione che il giorno di lunedì 4 corrente, ricorrenza del settimo centenario della morte di San Francesco, è stato dichiarato Festa Nazionale, invita le Ditte a chiudere in tale giornata i negozi a mezzogiorno.

Ciò che può nascondere una baracca di legno

Si ricorderà che tra i maggiori componenti la banda dei falsari raccoltasi intorno all'incisore Fortunato Sarroglio, c'era quel tale Roberto Fiore, già abitante in vicolo Taschiutti, 5. In questa abitazione, dopo l'arresto del Fiore, si accasarono due egregie persone, i fratelli Gio. Batta; macchinista ferroviario, e Alberto Modotti, rappresentante di commercio.

Nel cortile di detta abitazione esiste una baracca di legno, adibita a legname e pollaio. Ieri, il figlio del signor Gio. Batta Modotti, un chierichetto di 14 anni, a nome Teobaldo, per puro caso, rimuovendo un pezzo di legno nella baracca, scoprì vari pacchetti di biglietti di Banca, rimasuglio della famosa attività della banda Sarroglio.

Il signor Modotti comprese subito a che cosa si riferiva la casuale scoperta e si affrettò a portare i biglietti di Banca falsi alla R. Questura che li sequestrò.

Smaltimento scorte biscotti

La Camera di Commercio ha ricevuto dal Ministero dell'Economia Nazionale, in relazione alla sua richiesta di proroga del termine per lo smaltimento delle scorte di biscotti fabbricati con farina di vecchio tipo, il seguente telegramma:

«Scorte biscotti fabbricati con farina bianca rimaste invedute possono essere smaltite con esportazione all'estero o con cessione ospedali».

Banda cittadina

Programma che eseguirà la Banda Cittadina questa mattina, dalle ore 10.30 alle ore 12, in Piazza V. E.:

1. Preite: «Oh! che Putele!» - Polca.
2. a) Händel: Largo Celebre — b) Linche: Serenata Egiziana.
3. Donizetti: «Poliuto» - Finale 2°.
4. Grieg: «Peer Gynt» - Suite 1ª.
5. Rossini: «Semiramide» - Sinfonia.

Fornai denunciati

Furono denunciati all'Autorità Giudiziaria ed al signor Prefetto i seguenti proprietari di Forni, perchè dall'analisi chimica eseguita su campioni prelevati da vigili sanitari venne riscontrato quanto segue: «caratteri organolettici non soddisfacenti; umidità eccessiva; lievitazione e cottura deficienti»:

Colutti Antonio, via Villalta, 24 — Cooperativa Friulana di Consumo, via dei Teatri — Sassano Attilia, via Cussignacco, 18 — Lavaroni Vittorio fu Giacomo.

Arresti per furto

In via Cotonificio, dai vigili rurali, furono arrestati tre ragazzi minorenni che avevano rubato 129 pannocchie di granoturco. Furono tradotti all'Ufficio di Polizia Urbana che provvide alla denuncia, dopo di che furono consegnati ai famigliari, data la loro giovane età.

In via Paolo Canciani, ieri, al signor Angelo Linda, negoziante di mercerie, fu destramente rubata della lana per l'importo di 40 lire, da certa Gisella Pettarin, che è stata trattenuta dal vigile urbano Saccavino, avvertito dal derubato.

Rispettate le bestie!

Domenica Paolitti, da Rivignano, fu sorpresa dal vigile urbano Comini mentre, seduta su un carretto trainato da un somarello denutrito che a stento poteva reggersi in piedi, lo percuoteva senza alcun ritegno con un grosso manico di frusta. Fu denunciata per maltrattamenti.

La moglie accoltellata dal marito

Sanguinoso dramma in via A. L. Moro

Le vicende di una famiglia

Il dramma accaduto ieri mattina allo spuntar del giorno nella cameretta di una modestissima casa al N. 44, interno 3, in via Anton Lazzaro Moro, è frutto dell'ambiente in cui è maturato a traverso tristi vicende coniugali. Ne sono protagonisti il merciaio ambulante Andrea Trampetti cinquantenne e la consorte Caterina Papardelli d'anni 49, sposatisi a 19 anni a S. Eraclio di Foligno e residenti nella nostra città dai primi anni del matrimonio. Essi ebbero due figli, Santina, sposatasi, rimasta vedova con una figlioletta di nome Ada che ora conta tre anni ed ora orfana essendo morta pure la Santina, e Alberto, volontario in marina a Spezia.

Tra i due coniugi regnò discreto accordo fino a otto anni fa epoca in cui la gelosia reciproca più o meno fondata, cominciò a rendere penosa la loro vita in comune. Liti frequenti e vivaci scoppiarono tra i due finchè essi decisero di scegliersi ognuno il proprio destino, separandosi con mutuo accordo.

Lei trovò modo di consolarsi con il calzolaio di nome Amedeo Gorza abitante in via Cicogna 14, e lui s'accoppiò con tale Caterina Mansutti di Martignacco, vedova con un figlio, alloggiando in una casetta di proprietà del figlio di lei e dove si svolse il dramma.

Trascorsero alcuni anni finchè la Caterina passò a miglior vita; allora il figlioletto di essa fu ricoverato al Tomadini e il Trampetti emigrò in Francia. Quando la morte colse la giovane Santina, figlia legittima dei Trampetti, il padre tornò dall'estero e, preso da sconsolazione e stanco della vita instabile condotta, cercò — si dice — approcci con la moglie. Dopo alcuni tentativi, ecco che una ventina di giorni or sono anche la moglie desiderò abbandonare il tetto extra coniugale e di riappacificarsi col marito.

Purtroppo sull'esistenza dei coniugi pesava un brutto destino perchè, dopo i primi giorni di accordo, le nubi nere oscurarono l'orizzonte famigliare e scoppiò qualche tempesta. La moglie si lamentava perchè il marito non provvedeva sufficientemente ai mezzi di sussistenza costringendola così a prestare servizi nelle famiglie oltre che ad accudire al consueto lavoro di pulitrice nel teatro Sociale.

No, la vita così non poteva continuare. Meglio sarebbe stato dividersi per sempre e, per parte di lei, tornare dal marito pesticcio. Ella lo fece capire apertamente al Trampetti che si adirò ancora di più, irascibile e violento.

La scena di sangue

La incresciosa e pericolosa situazione doveva culminare fatalmente in una scena di sangue. La tragica soluzione si avverò ieri notte. Testimoni non ve ne furono ma si può arguire facilmente come possono essere andate le cose. I vicini udirono durante la notte le voci litigiose dei due che si scambiavano frasi vivacissime. Lei rimproverava al marito di non pensare abbastanza per la casa e minacciava di abbandonarlo di nuovo. Le frasi acerbe inasprirono l'uomo che, perduto il ben dell'intelletto, diè di piglio a un coltello scagliandosi contro la moglie e colpendola al ventre una, due, tre, quattro volte...

Al rumore della lite le vicinanti accorsero presso l'abitazione dei Trampetti, bussando alla porta mentre di sopra continuavano le imprecazioni e le grida di dolore. Ad un tratto la porta fu aperta e ne uscì il Trampetti agitato, con le vesti scomposte, le mani lorde di sangue. Alle donne che gli chiedevano ansiose cosa avesse fatto, egli rispose:

— Ecco aperta la porta... potete andare a «vederla», adesso!...

Nel frattempo alla finestra s'era affacciata la donna gridando

— Aiuto! Mi ha assassinata!...

Era là Trampetti con la faccia irriconoscibile, lorda di sangue.

Egli, sconvolto, uscì rapidamente sulla via e si allontanò verso la Porta A. L. Moro.

Le donne impressionate, salirono nella camera e videro la Papardelli coricata sul letto che si comprimeva con le mani il ventre squarciato in più punti da orribili ferite da cui a fiotti usciva il sangue arrossando abbondantemente le lenzuola, il materasso e il pavimento. La nipotina Ada, terrorizzata, piangeva accanto alla nonna e pure essa era sporca di sangue.

Sollecitamente fu chiamata l'autoambulanza e con quella la donna ferita fu accompagnata all'Ospedale. Poco dopo sul posto accorsero i carabinieri espletando le prime constatazioni.

Più tardi l'autorità giudiziaria interrogò all'Ospedale la donna che versa in pericolo di via.

Le ferite

Il dott. Bertolissi che visitò la Papardelli, le riscontrò queste ferite da taglio: all'addome lunga 15 centimetri penetrante in cavità con fuoruscita degli intestini; all'ipocondrio sinistro lunga 8 centimetri; alla regione epigastrica lunga 9 centimetri, e una alla fronte, oltre a contusioni in più parti del corpo.

Ieri sera però le condizioni della donna erano un po' migliorate e pare scongiurato il pericolo di vita.

Il feritore si costituisce in Questura

Ieri stesso alle 14 si presentò in Questura dal Commissario avv. Marotta il Trampetti dichiarandosi di costituirsi.

Al funzionario egli fece alcune dichiarazioni interessanti. Egli disse che, tornato dalla Francia, fu la moglie a chiedergli di tornare con lui. Avvenuta la pacificazione egli pagò alcuni debiti e, rimasto senza risorse, la donna cominciò a esternare disappunti facendo intravvedere la volontà di un nuovo distacco.

Ieri mattina, dopo un affanno, egli si disponeva ad assentarsi per compiere il solito giro quale merciaio ambulante, non senza raccomandare alla moglie di essere buona e di non parlare più col calzolaio.

Secondo il Trampetti, egli si sarebbe avvicinato a lei per darle un bacio e sarebbe stato respinto. Quest'atto gli fece perdere la testa e commettere l'atto delittuoso. Egli però non ricorda nè quanti colpi abbia inferto nè in che parte del corpo della moglie.

Indosso aveva ancora l'arma, un coltello a serramanico con la lama ancora intrisa di sangue, che fu sequestrata. Il Trampetti è stato passato alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Gara di bocce

Come è stato già pubblicato, alla trattoria «Alla Buona Vite» si è iniziata una gara di boccie «al punto». Detta gara sarebbe stata già, a quest'ora, ultimata se il maltempo non lo avesse impedito, poichè tutte le 800 serie sono già da parecchi giorni vedute. Ciò che dimostra quanto interesse presti il pubblico dei giocatori a questo genere di sport. Stamane, dalle ore 10, tempo permettendo, il giuoco proseguirà e si prevede — sempre col consenso di Giove Pluvio — che domani, lunedì, si potrà avere l'esito della gara che, fino ad ora, data la situazione dei punti fatti, è molto incerta.

Caduta da una scala

Ieri fu accolta all'Ospedale dal dott. Penasa, la bambina Luigia Costantini di N. N., di anni 5, la quale si era prodotta contusioni multiple cadendo accidentalmente da una scala.

Salvo complicazioni fu dichiarata guaribile in circa 15 giorni.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Francesco Tiziani: cav. [illegible]ro Pauluzza L. 5.

Nel trigesimo [illegible] morte del dottor comm. Giuse[illegible] Murero: Federico Tomada L. 10.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Pastina al consommè - Bollito di manzo o testina - Contorno.

Sera: Risotto - Vitello in umido - Contorno.

Stato Civile

(2 ottobre 1926)

Nascite

Maschi: nati vivi n. 2 — Femmine: nate vive n. 1 — Totale nascite n. 3.

Pubblicazioni di matrimonio

Pez rag. Domenico impiegato, con Zanutti Domenica agiata.

Matrimoni

Calace Vincenzo ingegnere con Provvisionato Leonarda civile — Tarondo Bruno bandaio con De Faccio Elvira tessitrice — Parolini Cirillo fuochista ferroviario con Grattoni Giacinta casalinga.

Morti

Tonelli Guglielmo di Ferdinando di anni 21 soldato — Cignina Pietro fu Bernardo di anni 53 bracciante — Fatti Maria di Enrico di mesi 4 — Zamolo Romolo di Enrico di mesi 8.

Totale morti N. 5.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

"Mussolini" - "Norge"

Pubblico eletto e numeroso ieri sera assistette ai due interessanti films rappresentanti i momenti più emozionanti del volo transpolare e la visita del Duce alle truppe di manovra, a Fano, Pesaro, Riccione. I punti salienti strapparono l'applauso che si rinnovò fragoroso allorchè la musica del 2° Fanteria — gentilmente concessa e diretta dal bravo sergente maggiore Marchetti — fece squillare le note dell'Inno Reale e dell'Inno Fascista.

Alla rappresentazione di ieri sera assistettero pure il Viceprefetto, il generale Bellotti, il cav. dott. Oriolo, il colonnello co. Scribani-Rossi dei R.R. C.C. e altre cospicue autorità.

Oggi i due meravigliosi films verranno proiettati dalle 15 in poi e alle rappresentazioni serali una scelta orchestra svolgerà un buon programma.

Alle ore 14 verrà data una rappresentazione per la truppa del Presidio.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 2. — (per telegrafo).

Francia 74.60 — Svizzera 514 — Londra 128.80 — New York 26.57 — Berlino 6.32 — Vienna 3.75 — Rumenia 13.20 — Belgio 72.50 — Spagna 401.50 — Praga 78.75 — Ungheria 0.0373 — Jugoslavia (borsa di Trieste) 46.75.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 66.72.
Consolidato 5 per cento 87.70
Obbligazioni Tre Venezie 66.37.

Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi dal 4 al 10 corrente ai dazi doganali pagati in carta, è fissata in lire 415 per cento.

I numeri del lotto

Estrazione del 2 ottobre 1926

VENEZIA	55	59	42	47	39
BARI	13	81	15	27	1
FIRENZE	9	51	36	43	30
MILANO	21	61	83	3	28
NAPOLI	53	30	51	76	22
PALERMO	57	6	54	72	35
ROMA	29	18	72	50	42
TORINO	70	64	88	4	38

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.13 (A) — 12.10 (D) — 15.20 (A) — 17.20 (O) (per Gorizia) — 18 (D) — 20.20 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9.2 (D) — 11.10 (A) — 15.45 (A) — 17.35 (D) — 19.50 (D) — 22.45 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze, ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M). (fino a Pordenone) — 9.10 (A) — 11.25 (D) — 16.30 (D) — 18.40 (A) — 20.15 (D).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (D) — 9.50 (A) — 11.53 (D) — 15.58 (A) — 17.30 (D) — 23.25 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 9.10 (D) — 12.15 (A) — 16.15 (A) — 17.50 (D).

Arrivi: ore 8.22 (A) — 11.5 (D) — 15.10 (A) — 19.25 (A) — 20 (D).

Udine - Stazione Carnia

Partenza da Udine: ore 6.20 (Merci, terza classe) — Arrivo Stazione Carnia: ore 8.25.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.25 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.50.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.39 — Arrivo a Caporetto 9.55 — 15.15 — 19.55.

Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.50 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18.4.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova-Cervignano-Grado

Partenze: 4.55 (misto, per Grado) — 6.45 (O). — 10 (M) — 16.03 (A) — 19 (M).

Arrivi: 7.25 (M) — 8.48 (A) (da Grado) — 1322 (M) — 15.55 (A) — 17.47 (M) (da Grado) — 22.32 (O).

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 7.15 — 8.32 — 10.30 — 14.10 — 19.20 — 22 (*).

Arrivo a Villa Santina: ore 7.55 — 10.20 — 11.10 — 14.50 — 20 — 22.40 (*).

Partenza da Villa Santina: ore 6.10 — 9.15 12.45 0— 16 — 18.10 — 21 (*).

Arrivo a Carnia: ore 6.50 — 9.55 — 13.25 — 17.26 — 18.50 — 21.40 (*).

(*) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 3 giugno al 31 ottobre.

Villa Santina - Comeglians.

Partenze da Villa Santina: ore 8.30 — 15 — 20.5.

Arrivo a Comeglians: ore 9.38 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 6.53 — 11.23 — 16.43.

Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 12.25 — 17.50.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile